

Dal governo parere positivo per l'evento europeo

Siena capitale della cultura 2019

SIENA

Il governo «prende atto, con interesse e attenzione», di un'eventuale candidatura di Siena a capitale europea della cultura per il 2019, informando che ancora non è stata attuata alcuna iniziativa, visto che la fase di preparazione delle candidature partirà sei anni prima dell'anno di svolgimento della manifestazione. È questo, in sintesi, il contenuto della risposta fornita ieri, in Commissione Cultura della Camera, all'interrogazione presentata nelle scorse settimane dal parlamentare del Partito democratico, Franco Ceccuzzi per



*«Interesse e attenzione da parte dell'esecutivo»
Ceccuzzi (Pd):
«Risposta incoraggiante per il futuro della città»*

chiedere la posizione del governo sul fatto che Siena abbia le carte in regola per essere inclusa fra le città potenzialmente interessate alla nomina. L'interrogazione era stata sottoscritta anche dalla

Siena è candidata a capitale europea della Cultura nel 2019. Il governo si è detto interessato a questa prospettiva e pronto a sostenerla

parlamentare del Pd, Susanna Cenni. «Nel 2012 - si legge nella risposta dell'esecutivo Berlusconi all'interrogazione - il governo, secondo quanto previsto dal programma comunitario, pubblicherà un annuncio per invitare le città italiane a candidarsi a capitale europea della cultura. Trascorsi dieci mesi, la commissione selezionatrice, composta da sei esperti nominati dall'Italia e da sette nominati da istituzioni europee, si riunirà per decidere la città candidata».

Una «risposta incoraggiante - afferma Ceccuzzi - Il governo riconosce che Siena abbia tutte le carte in regola».

